

**SERVIZIO PROPONENTE: PROVVEDITORATO**

Allegati:

- 1) Accordo quadro interaziendale

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott.ssa Maria Gavina Daga

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

D.ssa Maria Gesuina Demurtas

---

**OGGETTO: Adesione all'Accordo quadro interaziendale per la disciplina di forme aggregate riguardanti l'acquisizione di beni e servizi, di interesse delle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna.**

---

PROPOSTA N° \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_

Servizio: **PROVVEDITORATO**

---

REFERENTE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO: Dott.ssa Maria Gavina Daga

IL DIRIGENTE: D.ssa Maria Gesuina Demurtas

---

**IL COMMISSARIO**

**PREMESSO** che, nel perseguimento degli obiettivi di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa in particolare nell'ambito delle procedure di acquisizione di beni e servizi, negli anni 2008/2009 è stato siglato un Accordo quadro interaziendale tra le Aziende della regione Sardegna: ASL Cagliari, ASL Carbonia, ASL Sanluri, ASL Sassari, A.O.U Sassari, ASL Nuoro, con l'obiettivo di favorire l'integrazione e la cooperazione fra le Aziende Sanitarie nei processi di approvvigionamento mediante la forma dell'unione d'acquisto attraverso Aziende Capofila, a cui viene affidato l'espletamento della procedura di gara;

**VISTO** il testo del predetto Accordo quadro interaziendale unito sotto 1) al presente atto;

**PRESO ATTO** che il suddetto Accordo quadro viene definito nelle premesse quale intendimento di massima e che le Unioni d'acquisto saranno successivamente formalizzate, in relazione all'interesse alla procedura in comune che si manifesterà tra due o più Aziende e si perfezionerà nel momento di incontro delle volontà espresse dalle Direzioni Aziendali interessate;

**CONSIDERATO**

- che gli obiettivi dell'accordo quadro, descritti nell'art. 2 sono condivisibili e attuali e in linea con quanto prevede l'Atto Aziendale dell'ASL di Oristano dove al punto 7.1 si precisa che "è favorito il ricorso a sistemi integrati di acquisizione con altre aziende sanitarie tramite unioni d'acquisto, o altre forme di aggregazione della domanda, per le tipologie di beni e servizi che presentano un sufficiente grado di standardizzazione da poter soddisfare esigenze comuni e di carattere generale";

- **VISTO** l'art. 16, p. 3 della L.R.n° 10/2006 nel quale si precisa che la Regione persegue l'unitarietà, l'uniformità ed il coordinamento delle funzioni del servizio sanitario regionale, promuove l'integrazione e la cooperazione fra le aziende sanitarie e favorisce il coordinamento a livello regionale delle politiche del personale e delle politiche finalizzate all'acquisto, anche attraverso aziende

capofila, di beni e servizi e allo sviluppo dell'innovazione tecnologica e del sistema informativo sanitario regionale;

- **VISTO** l'art. 12 della L.R.n° 3/2009 nel quale si dà avvio al processo di riforma del sistema Sanitario Regionale con la previsione delle Macroaree che dovranno esercitare, tra l'altro, le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n° 163/2006 e ss. mm. ii. e nel quale si dà altresì avvio alla procedura di Commissariamento delle ASL della Sardegna;

- **VISTA** la D.G.R. n° 42/17 del 15.09.2009 nella quale si precisa, tra l'altro, che l'istituenda Macroarea Sardegna consentirà "l'accentramento e la gestione in maniera unificata delle procedure di acquisto di beni e servizi" e si delibera il Commissariamento delle ASL e, nello specifico, e la nomina del Dott. Giovanni Panichi Commissario dell'ASL di Oristano;

- **VISTE** le successive D.G.R. N° 57/11 del 31.12.2009, n°57/7 del 31.12.2009, 5/2 del 09.02.2010 e da ultimo la D.G.R N° 47/33 del 30.12.2010 con la quale viene prorogato l'incarico di Commissario per la ASL di Oristano al Dr. Giovanni Panichi;

- **ATTESO** che è in discussione presso gli Organi della Regione Sardegna il progetto definitivo di riforma del Servizio Sanitario regionale che comprende l'istituzione di Centrali di Committenza per le finalità di cui all'art. 33 del D.lgs n°163/06 e ss.mm.ii.

- **RITENUTO**, nelle more dell'approvazione del testo definitivo della riforma sanitaria, di dover aderire all'accordo di cui in premessa, non sottoscritto a suo tempo da questa ASL;

- che tale accordo può essere valutato nel suo complesso quale opportunità impegnando le Aziende ad attivare le forme di collaborazione laddove possibile sotto il profilo procedurale e ritenuto vantaggioso sotto l'aspetto economico, come precisato nell'art. 2 dell'Accordo quadro;

- che, come indicato negli artt. 4 e 5 dell'Accordo quadro, la singola Unione d'acquisto deve essere poi formalizzata attraverso atto deliberativo, con conferimento alla ASL Capofila del mandato a svolgere, in nome e per conto delle mandanti, tutte le operazioni relative all'attuazione della gara fino all'atto deliberativo di aggiudicazione definitiva, fermo restando a carico di ciascuna ASL consorziata la sottoscrizione del relativo contratto e la diretta gestione dei rapporti scaturenti e connessi allo stesso;

**ATTESO** inoltre

- che, come previsto negli artt. 9 e 12 dell'Accordo quadro, le Aziende aderenti restano comunque pienamente autonome nel ricercare altre forme di collaborazione riguardanti l'acquisizione di beni e servizi che si renderanno nel tempo praticabili (Convenzioni Consip, e-commerce, e-procurement ecc.);

- che l'Accordo non ha una durata prestabilita e che le Aziende sono libere di recedere in qualunque momento, dando comunicazione motivata alle altre Aziende e al competente Assessorato Regionale e che il medesimo potrà essere anche superato dalle norme regionali in corso di predisposizione;

**RITENUTO** pertanto di aderire formalmente all'Accordo quadro interaziendale per la disciplina di forme aggregate di acquisizione di beni e servizi, unito sotto 1) al presente atto, già sottoscritto da altre sei Aziende della regione Sardegna citate in premessa valido fino a nuova e diversa disposizione di legge regionale in materia;

Per i motivi esposti in premessa;

VISTA la L.R. n. 10/06;

VISTA la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

Con i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

1) di aderire formalmente all'Accordo quadro interaziendale per la disciplina di forme aggregate di acquisizione di beni e servizi, unito a tutti gli effetti formali e sostanziali sotto 1) al presente atto in attesa dell'approvazione della legge di riforma del Sistema Sanitario Regionale;

2) di dare atto che la suddetta adesione non comporta alcun onere a carico del bilancio aziendale;

3) di incaricare il Direttore del Servizio Provveditorato dell'esecuzione, in ambito aziendale, degli adempimenti relativi all'attuazione dell'Accordo di cui al precedente punto 1) oltrechè dei contatti con le altre Aziende Sanitarie regionali firmatarie per la concreta definizione delle iniziative da intraprendere e degli aspetti operativi nell'ambito del predetto Accordo;

4) di trasmettere il presente atto al competente Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità della RAS, al Servizio Provveditorato e al Servizio Affari Generali per l'esecuzione degli atti correlati di rispettiva competenza;

**IL COMMISSARIO**

**Dott. Giovanni Panichi**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Pietro Attilio Manca

IL DIRETTORE SANITARIO Dott.  
Dott. Serafinangelo Ponti

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 08/02/2011 al 22/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dr.ssa Antonina Daga